SaronnoNews

Silighini: "Ritiro la mia candidatura"

· Monday, January 21st, 2013



«Ho ritirato la mia candidatura alla Camera dei Deputati nel PDL perché mi sono stufato di vedere lotte e discussioni inutili per il

Paese ma utili solo per far quadrare i conti alle varie anime e correnti del partito tralasciando ciò che dovrebbe interessare veramente tutti quanti: il bene del popolo Italiano».

Parole di Luciano Silighini Garagnani, presidente dei Promotori della Libertà Lombardia, che si è battuto nelle scorse settimane per ottenere una candidatura al Parlamento, arrivando a scontrarsi anche con il coordinamento provinciale varesino diretto da Lara Comi. «Ho presentato la mia candidatura spinto dalle motivazioni che mi portarono a correre per le Primarie del PDL ovvero il far tornare il partito allo spirito che fece nascere Forza Italia nel 1994 – spiega Silighini -. Ero in prima linea allora e lo sono rimasto finora. I promotori della libertà della Lombardia sono gli unici ad aver presentato una candidatura supportati da firme di accompagnamento. Quasi 18mila persone chiedevano di impegnarmi per il territorio. Questa mia candidatura è stata combattuta ed osteggiata in modo a mio giudizio infantile da parte di chi avrebbe dovuto per prima cosa ascoltare l'elettorato del PDL. Noi abbiamo dimostrato di non aver paura a contarci e non cerchiamo un posto a Roma per giogo personale, ma solo per poter essere utili al nostro territorio. Altri per questa terra nelle istituzioni hanno compiuto poco pur avendone la possibilità e non hanno il coraggio di contarsi o ricontarsi. Noi senza paura tireremo innanzi e penseremo prima di tutto a Saronno,a Varese e al nostro Popolo».

«Sono cresciuto con la mentalità dei *nudi alla metà* e per me ciò che conta e risolvere i problemi. Da oggi inizia la campagna elettorale vera, quella non per un posto ma per aiutare i cittadini dando proposte per risolvere e non solo proteste per apparire – prosegue Silighini -. Io, mi dispiace, **ma**

non mi presto a mettere il mio nome in una lista caratterizzata da una base di incoerenza e per questo ho ritirato la mia candidatura. Mi auguro che Mantovani accetti e non metta il mio nome in nessun modo a disposizione del partito. Un nuovo Popolo della Libertà coerente e realmente popolo è possibile. Basta rinnovare la classe dirigente che gestisce in modo verticistico i destini del partito. Noi lo faremo dalla base, ascoltando ciò che hanno a cuore i nostri cittadini».

This entry was posted on Monday, January 21st, 2013 at 12:00 am and is filed under You can follow any responses to this entry through the Comments (RSS) feed. You can leave a response, or trackback from your own site.